

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI DI AIMAG SPA

Autorizzato dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG SpA nella seduta del 27/01/2022

<i>Rev</i>	<i>Descrizione delle modifiche</i>	<i>Data</i>	<i>Redatto da</i>	<i>Approvato da</i>	<i>Autorizzato da</i>
01	Aggiornamento delle soglie in seguito a modifiche normative	17/01/02 022	Ufficio Appalti	Direttore Generale 	CdA
00	Regolamento di Gruppo - PRIMA EMISSIONE	17/12/20 20	Ufficio Appalti	Direzione Risorse Umane Affari Legali e Appalti Direttore Generale	CdA

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. DEFINIZIONI	5
4. RIFERIMENTI e RESPONSABILITA'.....	8
5. DESCRIZIONE ITER PROCEDURALE E RICHIESTA DI ACQUISTO	10
6. TIPOLOGIA DI PROCEDURA DI APPROVVIGIONAMENTO	11
7. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI INVITATI AD OFFRIRE.....	13
8. ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI DI ATI, CONSORZI E SUBAPPALTATORI.....	16
9. VERIFICHE DEI REQUISITI IN SEDE DI GARA	16
10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IN FASE DI GARA.....	17
11. DEFINIZIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTI	188
12. MODALITÀ DI CONTROLLO.....	21
13. ENTRATA IN VIGORE.....	22
14.DISPOSIZIONI FINALI.....	22
15. MODULISTICA	22

1. PREMESSA

AIMAG SpA è una società per azioni multiutility a controllo pubblico congiunto da parte di 21 Comuni Soci a seguito della sottoscrizione di patti parasociali ai sensi dell'art.2, co.1, lett. b) del D.lgs. 175/16 Testo Unico Società Partecipate Pubbliche (TUSPP).

AIMAG è altresì qualificabile come società a capitale misto pubblico-privato, esercente attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, unitamente ad attività svolte in regime di economia di mercato, ai sensi dell'art.6 co.1 del TUSPP.

La qualificazione di società mista pubblico-privata è dovuta all'espletamento di gare a doppio oggetto (nel rispetto dei principi riproposti anche nell'art. 17 del D.lgs. 175/16) per l'affidamento dei servizi Servizio Idrico Integrato (SII) e Servizio Raccolta Trasporto Rifiuti Urbani (SRTRU) a seguito di provvedimento concessorio dell'ATO4 MO e AATO Mantova, autorità all'epoca competenti. Il riconoscimento di AIMAG quale società a partecipazione mista pubblico-privata è avvenuto anche in sede giudiziale (Consiglio di Stato, Ad. Plen, 4 agosto 2011 n.17) come di seguito riportato:

"Aimag S.p.a. è, invero, società mista conformata ai sensi indicati dall'art.113, co.5 lett. b), D.lgs. n.267 del 2000, affidataria, ad opera delle competenti Autorità d'Ambito Ottimale, del servizio idrico integrato e del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani per i Comuni soci, avendo previamente espletato idonea procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato con gara pubblica a duplice oggetto...".

Sotto questo punto di vista AIMAG SpA prevede una netta separazione dei servizi affidati tramite gara a doppio oggetto, definito anche Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI) e gli ulteriori servizi. Difatti, come previsto da Statuto per il servizio SII e SRTRU sono previste azioni fornite di diritti patrimoniali correlati in funzione dell'obbligo da parte del socio correlato di fornire prestazioni accessorie in esito all'aggiudicazione della gara (art. 9 Statuto).

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le procedure relative all'approvvigionamento di beni, servizi, lavori e prestazioni professionali.

In particolare con il presente Regolamento, essendo AIMAG un'impresa pubblica, così come definita nell'art. 3 del d.lgs n.50/2016 Codice dei Contratti Pubblici, esercitando attività nei settori speciali, viene data applicazione all'art. 36, comma 8 del medesimo Codice in base

al quale "Le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza".

Aimag S.p.A., attraverso il presente Regolamento, disciplina altresì tutta l'azione contrattuale, nel rispetto delle normative di riferimento, applicando i criteri di efficacia, efficienza, economicità, e si impegna altresì al rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, pubblicità, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

Il presente Regolamento si applica alle attività di approvvigionamento svolte da Aimag S.p.A. per conto proprio o nell'ambito del contratto di servizio con le proprie società controllate, sia nei settori speciali, sia ordinari del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. ma anche per le attività estranee all'applicazione del medesimo Codice.

Lo scopo è quello di fornire un quadro chiaro ed esaustivo delle procedure di approvvigionamento applicabili alle attività aziendali ed alle diverse fattispecie di contratti, definendo una disciplina metodologica omogenea ed esaustiva.

Sono esclusi dal campo di applicazione del presente Regolamento:

- acquisto di immobili,
- acquisto e sottoscrizione di azioni o partecipazione in altre società o altri enti,
- acquisto di obbligazioni convertibili o di obbligazioni con warrant,
- acquisto di aziende e rami di aziende e assunzioni di finanziamenti, e ogni altra operazione indicata al comma 4 dell'articolo 26 dello Statuto per le quali la competenza è del Consiglio di amministrazione.
- I servizi legali indicati all'art.17 del dlgs 50/2016
- I servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, servizi forniti da banche centrali e operazioni concluse con il Fondo europeo di stabilità finanziaria e il meccanismo europeo di stabilità;
- servizi concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari;
- servizi concernenti i contratti di lavoro.

3. DEFINIZIONI

«Settori ordinari», i settori dei contratti pubblici, diversi da quelli relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, disciplinati dalla parte II del dlgs 50/2016.

«Settori speciali» i settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dalla parte II del dlgs 50/2016 .

«Lavoro»: le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere

«Opera»: il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

«Fornitura»: l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

«Servizio»: le prestazioni di servizi diversi dai lavori; categoria ampia e residuale che include anche i servizi di architettura ed ingegneria;

«Servizi di architettura ed ingegneria» e altri servizi tecnici: (incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo).

«Prestazione professionale»: affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi anche a prescindere dalla iscrizione in appositi Albi professionali

«Operatore Economico»: una persona fisica o giuridica o un ente pubblico o un raggruppamento di tali persone e/o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, che offra sul mercato la realizzazione di lavori e/o di un'opera, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

«Appalto»: contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi;

«Procedura aperta»: procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta

« procedura negoziata»: procedura finalizzata all'affidamento di un appalto dove le stazioni appaltanti invitano gli operatori precedentemente inseriti in apposito elenco formato presso la stazione appaltante stessa e chiamato "Albo Fornitori aziendale" (cfr. Regolamento Albo Fornitori Aimag S.p.A. Rev. 0 del 12.05.2015). All'interno dello stesso Albo Fornitori gli operatori sono scelti in applicazione dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, efficacia, rotazione, trasparenza e concorrenza.

«Procedura ristretta»: procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati da Aimag, con le modalità stabilite dal presente Regolamento.

«Indagine di mercato»: attività di esplorazione del mercato, effettuata scegliendo gli strumenti ritenuti da Aimag più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico.

«Lettera d'invito»: lettera con la quale un operatore economico viene invitato a presentare la propria offerta.

«Bando»: avviso pubblico con il quale si indice una gara.

«Commissione di aggiudicazione»: commissione competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario.

«Verbale di gara»: documento che registra ed attesta quanto avviene durante la seduta della commissione di gara.

«Lettera di aggiudicazione»: lettera inviata al soggetto aggiudicatario con la quale gli viene comunicata l'aggiudicazione di un appalto.

«Contratto»: è un accordo tra due o più parti per costituire e regolare tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

«Richiesta di acquisto » (RdA): richiesta effettuata attraverso il Db Acquisti che prevede la raccolta delle informazioni necessarie per consentire l'espletamento dell'iter autorizzativo della spesa e per la successiva formalizzazione dell'Ordine di Acquisto.

«Ordine di Acquisto» (OdA): inserimento di dati specifici del contratto nel software gestionale Diapason al fine di formalizzare al fornitore il contratto stesso e allo scopo di avviare la procedura interna aziendale inerente la gestione del ciclo passivo di fatturazione; esso è utilizzato per tutti gli acquisti di forniture, servizi, lavori.

«Richiedente»: è la persona funzionalmente responsabile dell'acquisto a nome della quale viene compilata l'RdA in quanto necessita di una fornitura, servizio, lavoro per effettuare adeguatamente le attività cui è preposto.

«Albo Fornitori»: elenco degli operatori economici classificati per Categorie Merceologiche la cui iscrizione e qualificazione è disciplinata dal Regolamento Albo Fornitori Rev. 0 del 12/05/2015 in relazione al possesso di requisiti di ordine generale nonché di specifici requisiti attinenti la capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale.

«Portale AIMAG»: piattaforma informatica di accesso all'Albo Fornitori di Aimag.

«Categoria merceologica aperta»: categoria merceologica dell'Albo Fornitori per la quale l'operatore economico è sottoposto a iter di iscrizione previa qualificazione.

«Categoria merceologica chiusa»: categoria merceologica dell'Albo Fornitori per la quale l'operatore economico è sottoposto al solo iter di iscrizione.

«Fornitore potenziale»: operatore economico che ha concluso positivamente il processo di qualificazione, ma al quale non sono stati ancora aggiudicati lavori/servizi/forniture.

«Fornitore effettivo»: operatore economico che ha concluso positivamente il processo di qualificazione e al quale è stata valutata la prestazione resa nell'ambito di un affidamento di lavori/servizi/forniture.

«Fornitore accentrato»: fornitore che somministra beni/servizi/lavori/prestazioni professionali a più di un reparto aziendale; la gestione del fornitore è in carico ad un unico reparto che svolge funzione di coordinamento tra i reparti utilizzatori e il fornitore in modo da garantire unitarietà nella scelta del fornitore, nella definizione del contratto e nella successiva liquidazione fattura.

«Materiale specifico» è quel materiale:

- per l'acquisto del quale servono conoscenze e competenze tecniche specifiche, che di norma sono all'interno dei reparti,
- oppure per il quale il trasporto necessita di attrezzature/ mezzi appositi.

L'acquisto è di competenza del Reparto/Ufficio/Servizio/Settore interessato.

«Criterio di rotazione»: criterio funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici.

4. RIFERIMENTI e RESPONSABILITA'

4.1 Riferimenti normativi

Il presente Regolamento fa riferimento a:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici aggiornato con il [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#)

e la [legge 21 giugno 2017, n. 96](#), legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) e (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135) e "Sicurezza" (D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con L. 1 dicembre 2018, n. 132 e con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

- D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 330", come modificato da ultimo dalla *L. 22 maggio 2015, n. 68 e dalla L. 27 maggio 2015, n. 69*.
- Legge 136/2010 e Legge 217/2010 inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici.
- Decreto semplificazioni bis artt. 49 e 51 DL 77/2021
- Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della commissione del 10/11/2021 settori ordinari
- Regolamento delegato (UE) 2021/1953 della commissione del 10/11/2021 settori speciali.
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nelle parti non abrogate dal dlgs 50/2016 come previsto dall'art. 216 e 217 del medesimo dlgs 50/2016. Protocollo d'intesa in materia di Appalti del 24 ottobre 2012 stipulato tra Enti Locali, Prefettura, Enti previdenziali, Direzione Territoriale del Lavoro, Casse Edili, USL, Camera di commercio, Sindacati, Osservatorio Provinciale degli Appalti pubblici, Associazioni di categoria e Comuni della provincia di Modena.
- Ordine di servizio n. 2 del 2010: "Istituzione delle posizioni organizzative del Responsabile di Progetto e del Responsabile di Commessa".
- Regolamento Albo fornitori.

4.2 Responsabilità

Ogni posizione organizzativa indicata all'interno del presente Regolamento ha la responsabilità di applicare correttamente quanto descritto, per le parti che la coinvolgono.

5. DESCRIZIONE ITER PROCEDURALE E RICHIESTA DI ACQUISTO

5.1 Iter Procedurale

L'iter per l'approvvigionamento di materiali/servizi/lavori/prestazioni professionali si articola secondo le seguenti macro fasi (dettagliate nel seguito) che costituiscono un processo integrato:

- Pianificazione degli acquisti;
- Creazione e autorizzazione della Richiesta di Acquisto (manifestazione dell'esigenza di effettuare un acquisto, valutazione dell'importo di acquisto e coerente individuazione delle modalità di scelta del fornitore e dell'iter autorizzativo);
- Definizione e sottoscrizione del Contratto
- Ricevimento e accettazione, controllo e verifica della fornitura/servizio/lavoro/prestazione professionale eseguito (ricevimento del materiale/servizio/lavoro/prestazione professionale, registrazione del ricevimento negli applicativi dedicati);
- Liquidazione della fattura (ricevimento e assegnazione della fattura, verifica dei documenti attestanti l'acquisto, visto e liquidazione della fattura).

5.2 Richiesta di acquisto (RdA)

La Richiesta di acquisto (RdA), ha come obiettivo quello di evidenziare l'esigenza di acquisto, di motivare il processo di scelta del fornitore e tracciare l'iter autorizzativo, fornendo contestualmente le informazioni necessarie per procedere con il contratto e l'ordine.

In tal senso, le strutture aziendali redigendo la RdA manifestano l'esigenza puntuale di acquisto quando ricorre una delle seguenti fattispecie:

1. nuova esigenza di acquisto e/o appalto di fornitura/beni, servizi, lavori;
2. richiesta di rinnovi contrattuali;
3. richiesta di proroga di contratti in corso con relativo adeguamento dell'importo contrattuale precedentemente autorizzato;
4. richiesta di integrazione del contratto in corso.

L'RdA viene compilata sia in caso di una richiesta di affidamento che in caso di proposta di gara di appalto.

In caso di gara di appalto, l'RdA viene compilata inizialmente con i dati ed i documenti necessari per l'autorizzazione all'indizione della gara stessa e viene successivamente completata, dopo l'aggiudicazione, con i documenti relativi all'affidamento.

Ogni RdA, deve contenere obbligatoriamente almeno i seguenti elementi:

- l'importo dell'acquisto da effettuare (comprensivo di eventuali spese di trasporto, di trasferta, di imballaggio, contributi previdenziali per le prestazioni professionali, ecc.);
- la tipologia di acquisto: beni, servizi, lavori, prestazioni professionali.

6. TIPOLOGIA DI PROCEDURA DI APPROVVIGIONAMENTO

Le tipologie di procedura di approvvigionamento, dettagliate nella loro completezza nell'allegato 1, sono di seguito riassunte in funzione dell'importo e dei settori di appartenenza e vengono differenziate per settori ordinari e speciali ossia i settori nei quali Aimag SpA opera, avendo una doppia vocazione, quale gestore di servizi pubblici e quale soggetto imprenditoriale organizzato per una gestione concorrenziale delle proprie attività nel libero mercato. (cfr. CdS Adunanza Plenaria n.17/2011).

6.1 Settori ordinari

Per affidamenti di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari, comprensivi dei servizi di architettura e ingegneria (incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo) si rinvia a quanto indicato nell'allegato 1.

Per le prestazioni professionali non attinenti ai servizi di architettura e ingegneria per le modalità di affidamento si rinvia sempre a quanto indicato nell'allegato 1.

6.1.1 Attività nei settori ordinari rientranti nella gara a doppio oggetto

Occorre precisare che Aimag S.p.a., avendo espletato una gara a doppio oggetto (nel rispetto dei principi riproposti anche nell'art. 17 del D.lgs. 175/16) per l'affidamento dei servizi SII e SRTRU, ai sensi dell'art. 17 co.6 del D.lgs 175/16 non ha l'obbligo di applicare le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n.50 del 2016) per tutte le attività che rientrano all'interno della gara a doppio oggetto, fermo restando il rispetto dei principi euro unitari di libera concorrenza, parità di trattamento, pubblicità, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

Pertanto AIMAG per tutte le attività operative svolte nei settori ordinari e rientranti all'interno della gara a doppio oggetto, nei limiti delle attività messe in gara e dei requisiti richiesti ai

soci correlati, potrà svolgere la procedura negoziata a prescindere dall'importo dell'affidamento.

Per le prestazioni professionali è consentito inoltre ricorrere ad indagine di mercato nel caso in cui opportune valutazioni ne evidenzino la preferibilità rispetto alla procedura negoziata.

6.2 Settori speciali

Per affidamenti di lavori, servizi e forniture nei settori speciali, comprensivi dei servizi di architettura ed ingegneria (incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo) si rinvia a quanto indicato nell'allegato 1. Per le prestazioni professionali non attinenti ai servizi di architettura e ingegneria per le modalità di affidamento si rinvia sempre a quanto indicato nell'allegato 1.

6.2.1. Appalti nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria

Nell'ambito delle attività svolte da Aimag SpA nei settori speciali, con riguardo agli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria vale la previsione dell'art.36 del dlgs 50/2016 per cui ai relativi affidamenti si applica *"la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza"*.

Per l'effetto, il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture finalizzati al compimento delle attività che delimitano i predetti settori speciali come indicato nell'allegato 1.

6.3 Appalti estranei

Acquisto di beni, servizi, lavori, prestazioni professionali cosiddette "estranee" all'ambito di applicazione delle norme di cui al dlgs 50/2016 in quanto non finalizzati al compimento delle attività che delimitano i predetti settori speciali poiché non strumentali rispetto al compimento dell'attività speciale (in termini l'Adunanza Plenaria n. 16 del 2011; Cons. St., sez. VI, 22 aprile 2014, n. 2026; Cons. Stato 26 maggio 2016 n.2639): procedura competitiva in cui AIMAG agisce *iure privatorum* (come soggetto privato) con le modalità ritenute più adeguate da valutarsi per singolo affidamento (ma sempre nel rispetto dei principi proconcorrenziali stabiliti dalla normativa eurounitaria).

6.4 Appalti Esclusi

Acquisto di beni, servizi, lavori, prestazioni professionali cosiddetti "esclusi" dal Codice dei Contratti pubblici di cui al dlgs 50/2016 parte I, titolo II del medesimo codice:

Procedure competitive in cui AIMAG agisce con le modalità ritenute più adeguate nel rispetto dei principi "di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"

7. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI INVITATI AD OFFRIRE

La scelta dei fornitori invitati ad offrire viene effettuata per (vedi allegato 1):

- gli affidamenti assegnati direttamente dai reparti;
- gli affidamenti assegnati tramite gara a seguito di una valutazione congiunta del reparto proponente e dell'Ufficio Appalti.

Il Richiedente individua la/le Categoria/e Merceologica/che oggetto dell'affidamento e deve scegliere i fornitori a cui richiedere preventivi in caso di affidamento o da invitare alla procedura negoziata, secondo quanto previsto ai punti precedenti. In caso di gara, l'Ufficio Appalti potrà proporre modifiche e integrazioni rispetto ai nominativi dei fornitori da invitare che saranno valutate congiuntamente.

I criteri per la scelta dei fornitori sono i seguenti:

- a) CATEGORIA MERCEOLOGIA CHIUSA: se la/le categoria/e merceologica/che è/sono chiusa/e: non sono previsti criteri di scelta, pur richiedendo al fornitore l'iscrizione all'Albo Fornitori per fini amministrativi.
- b) CATEGORIA MERCEOLOGIA APERTA: se la/le categoria/e merceologica/che è/sono aperta/e i fornitori dovranno essere iscritti nell'Albo Fornitori per Categorie Merceologiche secondo le indicazioni del regolamento Albo Fornitori (cfr. in particolare gli artt. 7 Esito della domanda di iscrizione e attribuzione del punteggio - e 11 - Criterio di utilizzo dell'Albo - del Regolamento Albo Fornitori Aimag S.p.A.).

Si procederà quindi ad individuare i fornitori che posseggono i requisiti di carattere speciale necessari per l'esecuzione della fornitura/servizio/lavoro (ad esempio attestazione SOA, iscrizione all'ANGA, dotazione automezzi, competenze del personale, ecc.)

In particolare, per i lavori nei settori soggetti al Codice dei Contratti pubblici di importo superiore ad € 150.000,00 viene richiesto il possesso della certificazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'oggetto dell'appalto ed al suo ammontare.

Per importi inferiori a quello sopra evidenziato, le imprese dovranno dimostrare, in sostituzione della certificazione SOA ed in correlazione a quanto sancito dal Regolamento degli appalti (DPR 207/2010 ove applicabile):

- a) che l'importo dei lavori eseguiti direttamente dall'impresa nel quinquennio antecedente è almeno pari all'importo posto a base di gara;
- b) che il costo complessivo sostenuto dall'impresa per il personale dipendente (retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza) nel quinquennio antecedente è almeno pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel medesimo periodo;
- c) che l'impresa possiede adeguata attrezzatura.

In particolare, verranno invitati ad offrire in caso di procedura negoziata gli operatori economici valutati e scelti in base ai seguenti elementi, elencati in ordine di importanza:

- a) il fatturato medio degli ultimi 3 anni deve essere pari ad almeno 2 volte l'importo dell'affidamento, salvo che nelle procedure per le quali è richiesta l'attestazione SOA;
- b) la valutazione di pregressi rapporti contrattuali con Aimag: tale valutazione è basata sulle eventuali Non Conformità registrate a carico del fornitore nell'esecuzione degli affidamenti precedenti e, a tendere, sarà tracciata con apposite schede di valutazione previste nel sistema di vendor rating;
- c) la congruità delle competenze ed esperienze dichiarate nell'Albo Fornitori rispetto all'oggetto della gara;
- d) informazioni di terzi documentate sull'operatore economico (ad es.: stampa, ecc.);
- e) ogni altra informazione, pubblica o comunque comunicata dall'operatore economico, relativa alla condotta dell'operatore stesso, in particolare l'osservanza nel proprio operato sul mercato di principi di lealtà, trasparenza e correttezza (ad es.: azioni di responsabilità sociale di impresa, adozione di misure o modelli organizzativi di prevenzione e contrasto della corruzione).

I punti b), c), d) e) costituiscono criteri di valutazione anche per gli affidamenti

Fermo restando i principi di cui sopra, come previsto dall'art. 11 del Regolamento Albo Fornitori Aimag S.p.A., sarà assicurato il rispetto del criterio di rotazione.

Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e servizi di quelle precedenti nelle quali Aimag opera limitazioni del numero degli operatori economici selezionati.

Resta ferma la facoltà di AIMAG di invitare anche il gestore uscente del servizio a prendere parte al nuovo confronto concorrenziale laddove sussista una particolare soddisfazione per la prestazione resa (Linea Guida ANAC n.4 2018)

7.1 Professionisti

Si precisa che per quanto riguarda gli incarichi professionali, ove non disciplinati da appositi regolamenti aziendali, la scelta del professionista deve avvenire sia sulla base di curriculum e referenze, in relazione alle competenze specialistiche e alle capacità attese, che dei preventivi di costo presentati, al fine di massimizzare la qualità finale delle prestazioni.

7.2 Ulteriori disposizioni

Si precisa che AIMAG potrà derogare alle regole sul rispetto del numero minimo di operatori economici a cui chiedere preventivi o da invitare nelle procedure negoziate, solo ed esclusivamente quando nell'Albo fornitori risulteranno iscritti un numero inferiore di operatori economici per la/le Categoria/e Merceologica/che oggetto dell'affidamento o per situazioni particolari e contingenti che dovranno essere sempre ed in ogni caso giustificate nella RdA ed autorizzate.

Resta ferma la facoltà di Aimag in caso di acquisto di beni, servizi, lavori e prestazioni professionali che, per il particolare oggetto o la specializzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzazione dell'Albo Fornitori o per la mancanza di un numero sufficiente di operatori iscritti nella Categoria Merceologica di interesse (al fine di consentire una sufficiente concorrenza), di invitare anche altri soggetti ritenuti idonei ed individuati attraverso indagini di mercato (oltre agli iscritti nella relativa Categoria Merceologica di interesse), provvedendo comunque a richiederne la relativa iscrizione all'Albo.

In relazione ai professionisti le procedure sopra indicate possono essere derogate qualora ragioni tecniche e/o di necessità di specifiche competenze inducono a procedere ad effettuare un affidamento diretto ad un determinato professionista senza quindi la necessità di dover predisporre un'indagine di mercato o una procedura di gara ad invito. In tale fattispecie è necessario motivare adeguatamente la procedura adottata e la scelta del soggetto.

8. ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI DI ATI, CONSORZI E SUBAPPALTATORI

In caso di associazione temporanea di imprese (ATI) la ditta mandataria deve essere iscritta all'Albo Fornitore al momento della richiesta di offerta o di gara, mentre ogni impresa mandante dovrà provvedere a presentare domanda di iscrizione all'Albo mediante accesso al Portale Aimag tempestivamente, al fine di consentire il completamento della procedura di iscrizione in tempo utile all'esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura.

In caso di Consorzio, lo stesso deve essere iscritto all'Albo Fornitore al momento della richiesta di offerta o di gara, ogni impresa esecutrice deve provvedere a presentare domanda di iscrizione all'Albo mediante accesso al Portale Aimag tempestivamente, al fine di consentire il completamento della procedura di iscrizione in tempo utile all'esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura.

Nel caso in cui la procedura di iscrizione non venga completata per cause imputabili all'operatore entro i termini sopra descritti, oppure non venga accolta, Aimag procederà ad annullare l'aggiudicazione intervenuta a favore dell'ATI o del Consorzio e ad interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla procedura originaria, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione.

In caso di subappalto anche le imprese subappaltatrici devono iscriversi all'Albo Fornitori per la necessaria qualifica presentando domanda tempestivamente, al fine di consentire il completamento della procedura di iscrizione in tempo utile all'esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura.

9. VERIFICHE DEI REQUISITI IN SEDE DI GARA

Una volta autorizzata l'RdA, l'Ufficio Appalti, anche supportato dai reparti, procederà:

- in caso di procedura negoziata, con la predisposizione della lettera di invito e alla sua spedizione, dopo aver verificato il rispetto dei criteri previsti per l'individuazione dei fornitori da invitare;
- in caso di procedura aperta/procedura ristretta con la predisposizione e pubblicazione dell'avviso di gara.

Ogni gara è presieduta da una Commissione nominata, successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte, dal Direttore Generale, sentito il parere del Responsabile dell'Ufficio Appalti.

Nella Commissione dovrà essere assicurata la presenza di:

- almeno un componente dell'ufficio tecnico in possesso di competenze tecniche e professionali coerenti con la gara in oggetto che ha normalmente funzione di Presidente della Commissione;
- almeno un referente dell'Ufficio Appalti;
- almeno un segretario che si occupa della verbalizzazione delle sedute della Commissione, che può coincidere con il referente dell'Ufficio Appalti.

La documentazione amministrativa prodotta in sede di gara riguarda:

- requisiti amministrativi di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- requisiti amministrativi di ordine speciale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

In sede di gara si verificheranno i requisiti di ordine generale previsti. Il mancato possesso di uno dei requisiti comporta l'esclusione, salvo il caso in cui sia consentito il soccorso istruttorio, dalla gara qualunque ne sia la tipologia e l'oggetto ed indipendentemente dal valore dell'appalto e della procedura di scelta adottata.

Ai fini della partecipazione alle gare le imprese concorrenti devono altresì dimostrare il possesso dei requisiti speciali costituenti la capacità finanziaria ed economica e tecnico-organizzativa in relazione alla gara in cui concorrono. Il mancato possesso dei requisiti speciali di partecipazione indicati nella lettera di invito o nel bando di gara si traduce necessariamente nell'esclusione alla gara. Invece, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio previsto al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IN FASE DI GARA

I criteri di aggiudicazione sono adottabili in fase di gara sono quelli di seguito indicati:

- massimo ribasso.
- offerta economicamente più vantaggiosa.

In via preferenziale, in virtù delle disposizioni sancite dal Protocollo di Legalità sottoscritto nell'ottobre 2012, nonché dall'art.95 del D.Lgs. 50/2016 viene scelto quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali.

In merito alla composizione degli elementi tecnico-qualitativi delle offerte potranno essere previsti punteggi premiali ai concorrenti che saranno in grado di proporre offerte tecnico-qualitative comprendenti elementi di natura ambientale, sociale, di sicurezza del lavoro al fine di perseguire obiettivi di tutela ambientale, di riutilizzo delle risorse naturali, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nonché di riduzione dei rischi e disagi alla collettività nell'esecuzione dei lavori. Potranno essere altresì attribuiti punteggi premiali a quegli operatori economici che garantiscono protocolli di legalità e/o patti di integrità (ad es.: adozione di un Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/01).

E' possibile prevedere come criterio di valutazione le referenze in ordine a servizi analoghi (esperienza dell'offerente) solo se non crea discriminazioni in merito all'accesso alle gare e se le esperienze pregresse sono da considerarsi come elemento incidente sulle modalità esecutive quindi come parametro afferente alle caratteristiche oggettive dell'offerta.

Le valutazioni effettuate saranno tracciate in apposito verbale

Una volta conclusa l'aggiudicazione, l'Ufficio Appalti dovrà inserire nella RdA le seguenti informazioni:

- elenco degli operatori economici inviati (precisando se hanno o meno presentato offerta) e che hanno partecipato alla gara,
- lettera di aggiudicazione,
- operatore economico che si è aggiudicato la gara,
- importo acquisto aggiudicato,
- modalità di pagamento,
- tutte le informazioni amministrative e contabili necessarie per poter emettere un Ordine di Acquisto.

11. DEFINIZIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTI

11.1 Definizione del contratto

Per tutti gli affidamenti è necessario provvedere alla definizione del contratto di affidamento unitamente alla puntuale definizione delle condizioni contrattuali ed alla richiesta/ricevimento dei documenti previsti dalla normativa vigente.

Una volta ricevuta comunicazione dell'avvenuta autorizzazione all'acquisto, in caso di affidamento diretto, il referente dell'acquisto, così come, in caso di gara, l'Ufficio Appalti procede con la predisposizione del contratto.

11.2 Indicazioni specifiche relative ai subappalti

La ditta appaltatrice deve manifestare l'intenzione di ricorrere al subappalto sin dalla presentazione dell'offerta (sia che trattasi di affidamento diretto che di gara).

In questo modo, in fase di stipula del contratto, Aimag autorizza i subappalti richiesti.

In ogni caso, la ditta appaltatrice deve presentare domanda di autorizzazione al subappalto all'Ufficio Appalti (se trattasi di gara curata da tale ufficio) o al reparto tecnico che cura l'acquisto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni. L'autorizzazione da parte dell'Ufficio Appalti deve essere rilasciata, in assenza di non conformità, nel termine dei 30 giorni dalla richiesta; trascorso tale termine senza che si sia provveduto l'autorizzazione si intende concessa. Ciò non esime il reparto proponente l'acquisto dall'eseguire le verifiche previste da legge inerenti:

- a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del lgs 50/2016

Per subappalti con importi inferiori al 2% dell'importo dell'affidamento oppure inferiori a 100.000 € i tempi di autorizzazione del subappalto sono ridotti a 15 giorni.

La fornitura con posa e il nolo a caldo per importi superiori al 2% dell'importo dell'affidamento o di importo superiore a 100.000 € e con incidenza del costo della manodopera superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare sono assimilabili al subappalto.

Sono subcontratti non assimilabili al subappalto:

- la fornitura con posa e il nolo a caldo di importo inferiore al 2% dell'affidamento complessivo o di importo inferiore a 100.000 €, con incidenza del costo della manodopera inferiore al 50% dell'importo del contratto da affidare;
- nolo a freddo,

- l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati presso Aimag prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Per tali subcontratti la ditta affidataria deve comunicare ragione sociale della ditta sub contraente, importo ed oggetto dell'affidamento senza necessità di autorizzazione da parte di Aimag.

In ragione delle caratteristiche delle prestazioni, della natura, della complessità delle lavorazioni oggetto dell'appalto è possibile riservare una o più prestazioni che l'affidatario deve eseguire direttamente.

Tale limite quantitativo al subappalto è supportato da esigenze di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione o rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, organizzative delineate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni e di sicurezza dei cantieri in quanto la compresenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori potrebbe aumentare i rischi di coordinamento e attuazione delle misure di tutela del lavoro.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Le prestazioni che non possono essere oggetto di subappalto devono essere indicate nella lettera di invito/bando di gara.

L'Impresa appaltatrice è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza da parte di quest'ultimo, nei confronti dei suoi stessi dipendenti, di tutti gli obblighi di seguito indicati per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto:

- 1) di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi legali ed aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località

in cui si svolgono le prestazioni, obbligandosi anche ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai medesimi;

2) di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla vigente normativa, i quali restano a carico dell'Impresa, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo nei confronti di Aimag.

Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo, devono essere effettuati previa verifica della certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata dagli enti interessati (mod. DURC), riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

La mancata conformità alla regolarità contributiva comporta la sospensione del primo pagamento utile, senza che l'Impresa possa pretendere interessi o danni di alcun tipo.

E' obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative a tutti i pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; in caso di inosservanza di predetto obbligo si sospenderà il successivo pagamento

Le verifiche di regolarità contributiva e di avvenuta liquidazione dei subappaltatori viene eseguita dai reparti tecnici.

11.3 Indicazioni relative all'uso della firma digitale

I contratti discendenti da procedura di gara devono essere sottoscritti in modalità elettronica tramite l'ausilio della firma digitale.

12. MODALITÀ DI CONTROLLO

12.1 Controllo di attuazione

Il controllo del presente Regolamento viene effettuato mediante le normali procedure di audit previste nel Sistema di Gestione QAS.

12.2 Indicatori di prestazione

L'Ufficio Appalti è responsabile della reportistica e del monitoraggio dell'attività di approvvigionamento. A tal fine definisce gli indicatori qualitativi e quantitativi in base ai parametri stabiliti dal vertice aziendale, utili per il monitoraggio dell'attività come ad esempio: numero gare, n. imprese invitate, partecipanti effettivi. L'Ufficio rende disponibili i dati con cadenza trimestrale e ne informa il Responsabile della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza (RPCT).

13. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Aimag SpA.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Qualsiasi eventuale modifica normativa obbligatoria per legge successiva all'entrata in vigore del presente Regolamento, verrà recepita automaticamente senza la necessità di ulteriori modifiche del presente documento.

15. MODULISTICA

Allegato 1 - Modalità di individuazione fornitori e procedura di affidamento.